

ORDINANZA MINISTERIALE  
N°172  
DEL 4 DICEMBRE 2020 E  
LINEE GUIDA

**Valutazione periodica e finale degli  
apprendimenti delle alunne e degli alunni delle  
classi della scuola primaria**

## Cosa prevede la normativa?

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

# Da dove partire?

Le **Indicazioni Nazionali** - come declinate nel **Curricolo di Istituto** e nella **programmazione annuale della singola classe** - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Dalla progettazione  
alla valutazione

La FORMULAZIONE  
degli OBIETTIVI

Gli obiettivi contengono sempre  
sia **IL PROCESSO COGNITIVO** che  
gli alunni devono mettere in atto,  
sia **IL CONTENUTO** disciplinare al  
quale l'azione si riferisce.

# I LIVELLI di apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che “[l]’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)” (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017).

Quali criteri per  
descrivere gli  
apprendimenti?

Le DIMENSIONI

- **AUTONOMIA**
- **CONTINUITÀ**
- **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE**  
(NOTA E NON NOTA)
- **RISORSE MOBILITATE**
  
- Altre dimensioni eventualmente elaborate dal Collegio Docenti (inserite nei criteri di valutazione all'interno del PTOF)

# Descrizione delle dimensioni

a) L'*autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.

b) La *tipologia della situazione (nota o non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

c) Le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

d) La *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

# Livelli di apprendimento & Dimensioni

## AVANZATO

- L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

## INTERMEDIO

- L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

## BASE

- L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

## IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

- L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



## *E le altre valutazioni?*

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la **descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti**, la valutazione del **comportamento** e dell'insegnamento della **religione cattolica o dell'attività alternativa**.

## Valutazione alunni con disabilità e BES

La valutazione delle alunne e degli alunni con **disabilità** certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato. Se nel PEI non sono declinati obiettivi per alcune discipline, a seguito della gravità della disabilità, non si riporta la descrizione, che invece deve esserci per le discipline affrontate e per gli obiettivi individualizzati appositamente predisposti.

La valutazione delle alunne e degli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento** tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

# Valutazioni in itinere

Adeguamento graduale alle nuove modalità valutative in itinere, sul RE:

- Disciplina
- Obiettivi di apprendimento
- Valutazione attraverso giudizio sintetico (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione)

La nota precisa che in questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21, anche in ragione del fatto che la modifica interviene a ridosso delle scadenze previste, si possono correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline e gli insegnanti operare la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate, da commisurare comunque rispetto ai descrittori.

# Il Documento di Valutazione

Qualora il giudizio descrittivo non contenga già l'esplicitazione dei criteri determinati dall'istituzione scolastica per differenziare i diversi livelli, sarà presente nel documento di valutazione una legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni di apprendimento

La DISCIPLINA

Gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL LIVELLO

IL GIUDIZIO DESCRITTIVO  
(con definizione dei livelli)